

Gaetano G. Perlongo

Il vuoto mistico della retta

Silloge

Postfazione di Pacifico Topa

2003

Gaetano G. Perlongo, *Il vuoto mistico della retta*

In copertina: Gaetano G. Perlongo – Effetto carboncino
Art Director: Gaetano G. Perlongo

© 2003 Pertronicware Ed., Via Rossini, 4 – 90040 Trappeto
(Palermo), tel & fax 091/8978013
<http://www.pertronicware.com>
email perlongo@pertronicware.com

I edizione e-book Acrobat Reader

Ozio linguistico

La licantropia del poeta

Il sole
inchinandosi alla luna
lascia cadere
sul collinare tormento
dell'esistenza
l'organza della licantropia
e il guscio della coscienza
laddove alberga
il gioco pennellante di luce
dell'agorà specchiante
i maestri
in un labirinto senza fine
scuotono il tarlo...
...esso...
morsicando il pensiero
crea budella ramificate tra la mente
defeca illusioni
e scorge
la drammatica parabola del dio
che credette di essere un uomo

Poetando

Poetando
arpeggio la coscienza

colla risonanza
di chi cerca un nido

tra le rughe nascoste dell'universo

Arpeggiando
intaglio versi
tra le umide labbra di dio

...ma quale dio

il dio esaltato
della mia gente

o il dio
malato del mio tempo...

L'imperfezione della conchiglia

...la perla nasce
dall'imperfezione della conchiglia

la poesia...
dalla cerebrale entropia

e come non si pensa al difetto della conchiglia
ammirandone la perla

così la poesia
incontrando la follia
ne illumina
la notte...

Ministri e Cabalisti

Ministri e Cabalisti
riflettono
con la linguistica naftalina
lo Sviluppo Sostenibile

La carne fresca
dei Bambini Soldato
cede al loculo della gravità

e nel fragile respiro
della coccinella

i rimatori
sull'acqua del Nilo
riscrivono il testamento

Ricamo nesi

Ricamo nesi
tra sogni e progetti
tra uguaglianza e manifesto
tra il dire e la vocante arena...

e scorgo d'esser
sulla scia
dell'uomo e del super Io
del mito
e del mendicante
dio

l'11 Settembre: Questione di nemesi storica

In un preludio
d'autunno postmoderno
lo sciovinista americano
saliva in cattedra
per disquisire l'assioma
di potenza

ed esibire d'IO

...finché un manto
di cherosene
non dischiuse
la fermentata fanciullezza

Musica delle Sfere

Nello specchio acquitrino
del mondo
capita d'imbattersi
(e fortunatamente non tanto spesso)
in una coreografia

dove un errabondo irlandese
annegato nella placenta dell'Eufrate
percepisce
il metronomo respiro
dell'universo

è un "passo a due"
colla dissolvenza

come l'Unità pulsante

tra il punto
e il vuoto mistico
della retta

È la Pura Epifania
per gatti
con delirio da Sfinge
o come suggerisce il demone:
Musica delle sfere
per Aztechi speculativi

Parafasando «Spoon River»

Fiori di campo

A Rosaria Brigida Castelli - 1972/1995

Il vagito del tempo
accarezza la pelle del fiume del vento

Il canto del vento
solletica la pelle dei fiori di campo...

ne risveglia la fragranza

portando con sé
lo sfregio della rimembranza

Lapis

Omaggio ad Anna La Fata - 1954/2000

Nel frangente
in cui la pulsante danza stellare
entra in armonia...
...coi vasi capillari
del precipizio interiore...
comincio a forgiare
l'arnese d'ispirazione
con esso intaglio pensieri
do forma al delirio
contorni all'essenza
lineamenti al non senso
riflessi alla vita
abbozzi al crepuscolo
squarci al papiro
e chiaro scuro
al frontespizio dell'alba...

Ghirlanda di parole

Omaggio all'amico Vito Taormina - 1938/2000

I miei compagni di pensiero...
musicisti di strada
sapienti, pellegrini
gente semplice
zingari
e discepoli asserviti al dolore
stanno con te
Vito
perché la perla
nel grembo della conchiglia
non sa di essere una perla
 come l'uomo
nel grembo della fede
non sa di essere una dignità
 Addio amico mio
e perdona quell'amore
 fatto affezione
che per tre volte ti ha inchiodato
 sul crocefisso della disperazione

Postfazione

“La licantropia del poeta” di Gaetano G. Perlongo è una elucubrazione linguistica che colpisce per la originalità espositiva, per la “in-usualità” estensiva e terminologica. Trattasi di una estrinsecazione che ha il poeta come protagonista impegnato nell’evolversi simboleggiante ed allusivo quanto mai intenso e di impegnativa esposizione. È una poesia che evidenzia una mente fervida d’immaginazione, impegnata nella espressione intimistica, reattiva di uno stato d’animo angustiato dalle ansie. Tale poesia fa intravedere un poeta che ha nel sangue una ricca linfa emotiva, distaccata da ogni forma poetica tradizionalmente concepita. C’è indiscussa originalità espressiva alla ricerca di concetti involuti, e termini inusuali, ma c’è anche sentimento, partecipazione, a darne un’idea ripropongo: ...“i maestri / in un labirinto senza fine / scuotono il tarlo... / ...esso... / morsicando il pensiero / crea budella ramificate tra la mente / defeca illusioni / e scorge / la drammatica parabola del dio / che credette di essere un uomo”.

In “Poetando” Perlongo si abbandona ad una delicata esemplificazione della figura del poeta la cui arte è ...“un arpeggio di coscienza...” espressione aulica protesa verso la esaltazione di un quid straordinario. Arguta la simbolizzazione ...“il dio esaltato / della mia gente / o il dio / malato del mio tempo...” chiara allusione agli estremismi moderni.

“Nell’imperfezione della conchiglia” l’autore fa una analogia fra la perla, ritenuta difetto della conchiglia e la poesia, frutto di follia notturna. Una sarcastica allusione alla ambiguità espressiva ...“ Ministri e Cabalisti / riflettono / con

la linguistica naftalina / lo Sviluppo Sostenibile...”, poi lo sfruttamento dell’infanzia che ammorba la società.

Nella denuncia di anomalie Perlongo prosegue: “Nello specchio acquirino / del mondo / capita d’imbattersi / (e fortunatamente non tanto spesso) / in una coreografia / dove un errabondo irlandese / annegato nella placenta dell’Eufrate / percepisce / il metronomo respiro / dell’universo...”. Piuttosto drammatica nella sua sinteticità l’allusione al crollo delle torri gemelle ...“lo sciovinista americano / saliva in cattedra / per disquisire l’assioma / di potenza / ed esibire d’IO / ...finché un manto / di cherosene / non dischiuse / la fermentata fanciullezza...”.

Dove il poeta si fa idilliaco è in “Fiori di campo” nello scambio sincromatico di versi c’è tutta la intensità potenziale degli elementi della natura. In “Lapis” Perlongo mimetizza l’arte poetica e ne fa una coreografica determinazione sottolineando come il versificatore dia forma al delirio e intuisca i “riflessi della vita” in una atmosfera irreali di pulsante “danza stellare”, nell’angoscioso momento della ispirazione.

In fine un epitafileo saluto ad un amico scomparso: Vito... “Addio amico mio / e perdona quell’amore / fatto affezione / che per tre volte ti ha inchiodato / sul crocefisso della disperazione”.

Qui c’è tutta l’intensità di una mente ricca di immaginifica linguistica e di sentimento profondo.

Cingoli (Montecatini), 30 ottobre 2003

Pacifico Topa

Nota biografica

Gaetano G. Perlongo nasce a Solingen, in Germania, nel 1970 e vive a Trappeto, in provincia di Palermo. Dopo essersi diplomato in elettronica ha studiato fisica, spaziando, con notevoli risultati, dalla matematica speculativa alla fisica teorica e all'astrofisica. A Trappeto, paese adottivo del grande Danilo Dolci, Perlongo inizia il suo viaggio nel mondo delle parole in poesia. Ha già pubblicato due libri in versi: *“La licantropia del poeta”* ed *“Il calabrone ha smesso di volare”* ed ha in preparazione un testo che si intitolerà *“Metessi”*. Ha curato il *“Premio di Poesia Danilo Dolci”* ed ha inoltre ricevuto numerosi premi e riconoscimenti dal mondo dell'alta cultura come diversi premi letterari o la nomina a Membro honoris Causa a vita del “Centro Divulgazione Arte e Poesia e dell'Unione Pionieri della Cultura” di Sutri (Viterbo), nonché l'invito a numerosi seminari e convegni. È anche membro dell'Accademia Internazionale di Arte Cultura e Poesia “Il Convivio” del qual è direttore per la sezione di Palermo, con sede a Trappeto e per il quale dirige l'importante giornale telematico della stessa Accademia.

Indice

Ozio linguistico

La licanthropia del poeta

Poetando

L'imperfezione della conchiglia

Ministri e Cabalisti

Ricamo nessi

l'11 Settembre: Questione di nemesi storica

Musica delle Sfere

Parafrasando «Spoon River»

Fiori di campo

Lapis

Ghirlanda di parole

Postfazione di Pacifico Topa

Nota biografica

© 2003 Pertronicware Ed.
Via Rossini, 4 - 90040 Trappeto (Palermo)
tel & fax 091/8978013
<http://www.pertronicware.com> - email perlongo@pertronicware.com
Novembre 2003